



FUORI-ORTICOLA 2024 / La proposta dei Giardini di Villa Melzi d'Eril

Studiare il passato con gli occhi del futuro

Via Melzi D'Eril 23, Bellagio (Como)

Nelle giornate di Orticola di Lombardia da giovedì 9 a domenica 12 maggio a Milano, i Giardini di Villa Melzi d'Eril, Bellagio, apriranno le proprie porte ai visitatori della manifestazione milanese per mostrare per la prima volta il risultato dell'approfondimento storico, a cura del prof. Paolo Cottini, che ha avuto come obiettivo quello di studiare i tempi e i modi in cui il Giardino Storico di Villa Melzi d'Eril assunse quel ruolo di esempio massimo del giardino paesistico – e non solo in ambito lariano – che più di uno studioso gli ha riconosciuto nel corso degli ultimi due secoli.

È noto che fin dagli esordi del XIX secolo in numerosi giardini europei si era innescata un'autentica competizione fra i diversi proprietari riguardante la ristrutturazione radicale, in senso paesistico, dei vecchi giardini 'all'italiana', una sorta di rivoluzione che prevedeva non solo un mutamento sostanziale delle loro linee architettoniche, ma anche e soprattutto un completo rinnovamento del patrimonio floristico, ricorrendo all'impiego del maggior numero possibile di quelle infinite novità botaniche che i celebri 'cacciatori di piante' si assicuravano in ogni angolo del mondo.

Nello studio si dimostra come il duca Lodovico Melzi d'Eril, nel corso di un decennio, fra il 1840 circa e il 1850, trasformò quello che era stato creato, per opera di Luigi Canonica e Luigi Villoresi durante gli anni Dieci, come un moderno ma forse ancora timido "giardino all'inglese", in un autentico Eden botanico, colmo di novità floristiche che solo l'altissima professionalità dei suoi fornitori e curatori era in grado di assicurare. Parliamo di Giuseppe Manetti di Monza, dei fratelli Rovelli e dei Borromeo di Pallanza e Isole, dei Burdin di Torino e Milano e di altri ancora, ma anche dei giardinieri che operarono in codesto Giardino.

Il risultato è l'immagine dello stato di fatto dei Giardini nel 1850 resa visibile sul touch-screen presente nello spazio museale, con l'aggiunta di oculos che permetteranno un'esperienza immersiva dell'atmosfera dell'epoca: un salto all'indietro nel tempo con “occhi” del futuro.

L'auspicio della famiglia Gallarati Scotti, che da sempre ha come obiettivo la divulgazione della storia, è anche questo ultimo lavoro possa essere strumento utile alle giovani generazioni.

Informazione e orari dei Giardini e del Museo di Villa Melzi D'Eril:

Periodo di apertura: dal 23 marzo 2024 al 31 ottobre 2024

- Tutti i giorni : dalle ore 10 alle ore 19

- biglietto unico euro 10

- tutte le informazioni per la visita: www.giardinivillamelzi.it